

**COMUNE DI CASCINA**

(Prov. Pisa)

All. 1

**AVVISO PUBBLICO**

**RIVOLTO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA, ANCHE IN CONTESTO DOMICILIARE, E SPAZI GIOCO PRIVATI ACCREDITATI**

**PER MANIFESTARE INTERESSE RELATIVAMENTE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI)**

**PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027 ATTRAVERSO LA MISURA REGIONALE DENOMINATA "NIDI GRATIS"**

**IL RESPONSABILE E.Q.**

**MACROSTRUTTURA 3 "SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI"**

**DOTT. ALESSANDRO CORUCCI**

**Premesso che:**

- la Regione Toscana, con proprio D.D.R.T. n. 4545/2026, ha emanato l'avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'a.e. 2026/2027 "*Nidi Gratis*" a valere sul FSE+ 2021/2027 con lo scopo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione in una prospettiva di long life learning.
- Con Determina Dirigenziale n. 249 del 10.03.2026 è stato approvato l'avviso pubblico per l'apertura delle iscrizioni per l'anno educativo 2026/2027 ai servizi per la prima infanzia comunali "*L'Aquilone*" (S. Frediano a Settimo) e "*Il Nido nell'Albero*" (Titignano);
- l'Amministrazione Comunale, per ampliare l'offerta formativa attraverso la misura regionale "NIDI GRATIS" approvata con D.D.R.T. n. 4545/2026, intende indire una manifestazione d'interesse volta ad acquisire la disponibilità dei servizi educativi per la prima infanzia, anche in contesto domiciliare, e spazi gioco privati e accreditati del territorio comunale per la partecipazione alla misura suddetta;
- La Regione, con questa Misura, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini e le bambine, l'accesso ai servizi per la prima infanzia con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.
- tale Misura prevede:
  - a. l'intervento regionale per i nuclei familiari **con ISEE fino a € 40.000,00** (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) finalizzato all'abbattimento del costo del servizio nido che eccede il contributo INPS fino all'importo di € 800,00 mensili omnicomprensive.
  - b. L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino/bambina destinatario/destinataria della misura ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità per un massimo di 11 mensilità complessive nell'a.e. 2026/2027 per un importo massimo di € 5.800,00. Le mensilità per le quali sarà possibile beneficiare della Misura *Nidi Gratis* sono quelle da settembre 2026 a luglio 2027 (non è riconoscibile l'eventuale frequenza del mese di agosto 2027).
  - c. La riduzione delle tariffe/rette è ammessa anche per la frequenza degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare. Per queste tipologie di servizi valgono i limiti e le modalità riferite ai servizi nido: esclusivamente per queste, possono essere soggette a sconto anche le quote di tariffe/rette inferiori a € 327,27, € 272,73 e € 227,27 mensili fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità.

- d. Gli importi assegnati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalla amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.
- e. Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota eccedente l'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da chiedere a rimborso ad INPS, per la quota della tariffa/retta superiore a € 800,00 mensili.
- f. Le risorse della Misura non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (preiscrizione, iscrizione, refezione, ....) se non compresi all'interno della tariffa/retta.
- g. Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile durante l'anno educativo o successive all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento del bonus INPS.
- h. In caso di ritiro dall'iscrizione o dalla frequenza del bambino o della bambina, il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata.
- i. Il sostegno previsto dalla Misura viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e di bambine che:
- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
  - continuano a frequentare il servizio educativo per comprovati motivi di fragilità certificata.
- j. Al momento della propria adesione, la cui domanda dovrà essere presentata dal titolare del servizio privato accreditato presso il Comune dove ha sede territorialmente, il servizio stesso sottoscriverà un atto unilaterale di impegno per la Misura *Nidi Gratis* con il quale si impegnerà a:
- ad emettere per l'anno educativo 2026/2027 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) intestati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici del contributi regionali (e non al netto degli sconti) e contenenti il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda;
  - a riscuotere per conto dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis, per l'anno educativo 2026/2027, le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi;
  - in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi, ad inviare all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E all'avviso regionale;
  - a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
  - a trasmettere entro il 01/07/2026 (ovvero entro la scadenza stabilita dall'amministrazione comunale competente utile per gli analoghi adempimenti fissati dal provvedimento di riapertura dei termini per la presentazione delle domande delle famiglie) all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di

tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;

- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale i casi di omesso pagamento applicando quanto previsto all'art. 2 dell'avviso, in particolare sospendendo l'applicazione degli sconti decorse due mensilità di mancato pagamento da parte delle famiglie (pertanto i giustificativi di spesa dovranno essere emessi per l'intero importo della retta, interamente a carico della famiglia), e applicando nuovamente gli scontri attribuiti dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione dei pagamenti delle mensilità pregresse;
  - a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2026/2027.
- k. Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette dalla mensilità di settembre 2026, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla liquidazione di quota parte del contributo in favore dei soggetti gestori dei servizi suddetti. L'erogazione potrà essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della Misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione delle riduzioni.
- l. I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del bambino o della bambina iscritta/a nei servizi pubblici e privati per almeno 5 giorni nell'arco del mese o, qualora la frequenza dovesse essere inferiore nell'arco del mese di riferimento, se ciò sia dovuto a:
1. uno stato di malattia certificato dal medico;
  2. ovvero da referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie. Di tali assenze i servizi privati accreditati dovranno dare tempestiva comunicazione formale all'Amministrazione Comunale con le modalità da questa successivamente indicate.
- Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza.
- Per tutto l'anno educativo, i mesi di assenza per malattia possono essere riconosciuti fino a un massimo di 2 (due) nel caso di assenza per malattia di cui al precedente punto 1), oppure fino ad un massimo di 4 (quattro) nel caso di assenza di cui al precedente punto 2), ferma restando la necessità che il bambino o la bambina rimanga iscritto/a al servizio educativo. I mesi complessivi di assenza in entrambi i casi possono essere anche non cumulativi. In caso di chiusura dell'attività di un servizio privato accreditato o di inadempienza degli impegni assunti dal servizio con l'atto unilaterale di impegno di cui alla presente Misura, la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra struttura e può continuare ad usufruire del contributo solo se la nuova struttura è compresa nell'elenco dei servizi aderenti alla Misura approvato con decreto dirigenziale regionale.
- m. Al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:
1. Fornire sul sito web, ove esista, e sui social media ufficiali una breve descrizione dell'intervento, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione Europea;
  2. Apporre una dichiarazione che metta in evidenza il sostegno dell'UE in maniera visibile sui documenti

e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

3. Esporre in luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sulla Misura *Nidi Gratis* che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi europei.

Tutto ciò premesso,

## **AVVISA**

i servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati del territorio comunale che potranno manifestare il proprio interesse finalizzato all'ampliamento e al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2026/2027 attraverso la misura regionale denominata "*NIDI GRATIS*".

### **CONDIZIONI**

Gli interessati dovranno dichiarare di ben conoscere e recepire quanto previsto nella determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_.03.2026, che approva il presente Avviso, e il bando Nidi Gratis della Regione Toscana.

### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE**

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire, a partire dal 18.03.2025 entro e non oltre il giorno 10.04.2025 tramite pec all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.cascina.pi.it](mailto:protocollo@pec.comune.cascina.pi.it)

Dovrà essere utilizzato l'apposito modello, allegato 2 alla Determina Dirigenziale n. 280 del 18.03.2026, che, compilato in ogni sua parte, dovrà recare la sottoscrizione del legale rappresentante. Dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

La manifestazione d'interesse dovrà essere corredata dagli allegati 3 e 4 del presente Avviso Pubblico, come previsto dall'Avviso Regionale di cui al D.D.R.T. n. 4545/2026.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Galgani, Responsabile Servizi Educativi, Scolastici e Diritto allo Studio, Comune di Cascina (e mail: [agalgani@comune.cascina.pi.it](mailto:agalgani@comune.cascina.pi.it)). Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: U.O.C. Nidi, Coordinamento Pedagogico e Diritto allo Studio (tel. 050/719343-339).

Il Responsabile E.Q.  
Dott. Alessandro Corucci